Switch Catalyst serie 6500 con procedura ELAM 2T Supervisor Engine

Sommario

Introduzione

Topologia

Determinare il motore di inoltro in ingresso

Configurazione del trigger

Avvia l'acquisizione

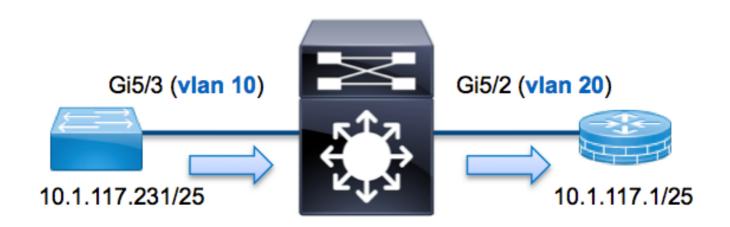
Interpreta i risultati

Introduzione

Questo documento descrive i passaggi utilizzati per eseguire un ELAM sugli switch Cisco Catalyst serie 6500 con Supervisor Engine 2T (Sup2T), spiega gli output più rilevanti e come interpretare i risultati. Questo esempio si applica anche alle schede di linea abilitate per DFC4.

Suggerimento: Fare riferimento al documento <u>ELAM Overview</u> per una panoramica su ELAM.

Topologia



Nell'esempio, un host sulla VLAN 10 (10.1.17.231), la porta G5/3 invia una richiesta ICMP (Internet Control Message Protocol) a un host sulla VLAN 20 (10.1.17.1), la porta G5/2. ELAM viene usato per acquisire questo pacchetto singolo dalla 10.1.117.231 alla 10.1.117.1. È importante ricordare che ELAM consente di acquisire un singolo fotogramma.

Nota: Per Sup2T, ogni comando ELAM inizia con la seguente sintassi: show platform capture elam.

Determinare il motore di inoltro in ingresso

Èprevisto che il traffico entri nello switch sulla porta **G5/3**. Quando si controllano i moduli nel sistema, si osserverà che il **modulo 5** è il supervisore **attivo**. Pertanto, è necessario configurare ELAM sul **modulo 5**.

Per il Sup2T, eseguire l'ELAM sul Layer 2 (L2) Forwarding Engine (FE) con il nome in codice interno **Eureka**. Notare che il bus di dati L2 FE (DBUS) contiene informazioni di intestazione originali prima delle ricerche L2 e Layer 3 (L3), mentre il bus di risultati (RBUS) contiene i risultati dopo entrambe le ricerche L3 e L2. La ricerca L3 viene eseguita dal L3/Layer 4 (L4) FE con il nome in codice interno **Lamira**.

```
Sup2T(config)#service internal
Sup2T# show platform capture elam asic eureka slot 5
Assigned asic_desc=eu50
```

Nota: Il comando **service internal** è necessario per eseguire un ELAM su Sup2T. Questa configurazione sblocca semplicemente i comandi nascosti.

Configurazione del trigger

Eureka ASIC supporta i trigger ELAM per IPv4, IPv6 e altri. Il trigger ELAM deve essere allineato al tipo di frame. Se il frame è un frame IPv4, il trigger deve essere anche IPv4. Un frame IPv4 non viene acquisito con un *altro* trigger. La stessa logica si applica a IPv6. Nella tabella seguente vengono illustrati i trigger più comunemente utilizzati in base al tipo di frame:

IPv4	IPv6	Tutti i tipi di frame
• SMAC	• SMAC	• VLAN
• DMAC	• DMAC	• INDICE
• SA_IP	• SA_IP6	_SRC
• DA_IP	• IP6_DA	• DST
• TTL_IP	• IP6_TTL	
• IP_TOS	CLASSE_IP6	
 L3_PT (ICMP,IGMP,TCP,UDP) TCP_SPORT, 	• L3_PT (ICMP, IGMP,	
TCP_DPORTUDP_DPORT,	TCP, UDP)	
UDP_SPORTTIPO_ICMP	IP6_L4DATA	

La maggior parte di questi campi dovrebbe essere di immediata comprensione. Ad esempio,

SMAC e **DMAC** fanno riferimento all'indirizzo MAC di origine e all'indirizzo MAC di destinazione, **IP_SA** e **IP_DA** fanno riferimento all'indirizzo IPv4 di origine e all'indirizzo IPv4 di destinazione, mentre **L3_PT** fanno riferimento al protocollo L3, che può essere ICMP (Internet Control Message Protocol), IGMP (Internet Group Management Protocol), TCP o UDP.

Nota: Un *altro* trigger richiede che l'utente fornisca i dati esadecimali esatti e la maschera per il frame in questione ed è esterno all'ambito di questo documento.

Nell'esempio, il frame viene acquisito in base all'indirizzo IPv4 di origine e di destinazione. Tenere presente che i trigger ELAM consentono diversi livelli di specificità. Pertanto, se necessario, è possibile utilizzare campi aggiuntivi, ad esempio TTL (Time To Live), TOS (Type of Service) e L3_PT (Layer3 Protocol Type).

Eureka richiede l'impostazione di trigger per DBUS e RBUS. I dati RBUS possono risiedere in due diversi Packet Buffer (PB). La determinazione della variante PB corretta dipende dal tipo esatto di modulo e dalla porta in entrata. In genere, è consigliabile configurare PB1 e, se RBUS non viene attivato, ripetere la configurazione con PB2. Se non viene fornito alcun trigger RBUS, Cisco IOS[®] crea automaticamente un trigger su PB1.

Di seguito è riportato il trigger DBUS:

```
Sup2T# show platform capture elam trigger master eu50 dbus dbi ingress ipv4 if ip_sa=10.1.117.231 ip_da=10.1.117.1 Di seguito è riportato il trigger RBUS:
```

```
Sup2T#show platform capture elam trigger slave eu50 rbus rbi pb2
New eu50 slave ELAM is RBI_PB2
```

Nell'esempio, **eu50** è utilizzato come ASIC ELAM. Questo perché ASIC **Eureka** è stato selezionato nello slot 5, istanza zero.

Inoltre, è stato selezionato RBUS **PB2** perché, internamente, si sa che la RBUS per questo particolare esempio si trova in PB2. Se viene scelta l'istanza errata, Cisco IOS visualizza questo messaggio di errore quando si tenta di visualizzare la ELAM:

```
No SOP found or invalid Seq_Num. Pls try other PB interface: sh pla cap elam tri s eu50 r r pb2
```

Avvia l'acquisizione

Dopo aver selezionato la FE in entrata e configurato il trigger, è possibile avviare l'acquisizione:

```
Sup2T#show platform capture elam start
```

Per controllare lo stato dell'ELAM, immettere il comando **status**:

```
Sup2T#show platform capture elam status

ID# Role ASIC Slot Inst Ver ELAM Status
```

Una volta che il frame che corrisponde al trigger viene ricevuto dal FE, lo stato ELAM viene visualizzato come **completato**:

Sup2T#show platform capture elam status

Interpreta i risultati

(some output omitted)

Sup2T#show platform capture elam data

Per visualizzare i risultati ELAM, immettere il comando **data**. Di seguito è riportato un estratto dell'output dei dati ELAM più importante per questo esempio:

```
      DBUS:

      VLAN
      [12] = 10

      SRC_INDEX
      [19] = 0x102

      DMAC
      = b414.8961.3780

      SMAC
      = 0025.84e6.8dc1

      L3_PROTOCOL
      [4] = 0 [IPV4]

      L3_PT
      [8] = 1 [ICMP]

      IP_TTL
      [8] = 255

      IP_SA
      = 10.1.117.231

      IP_DA
      = 10.1.117.1
```

Con i dati **DBUS**, è possibile verificare che il frame venga ricevuto sulla VLAN 10 con un indirizzo MAC di origine pari a **0025.84e6.8dc1** e un indirizzo MAC di destinazione pari a **b414.8961.3780**. Inoltre, questo è un frame IPv4 con origine **10.1.17.231** e destinazione **10.1.117.1**.

Suggerimento: Ci sono molti altri campi utili che non sono inclusi in questo output, come il valore TOS, i flag IP, la lunghezza IP e la lunghezza del frame L2.

Per verificare su quale porta viene ricevuto il frame, immettere il comando **SRC_INDEX** (la logica di destinazione locale (LTL) di origine). Immettere questo comando per mappare una LTL a una

porta o a un gruppo di porte per Sup2T:

L'output mostra che SRC_INDEX di 0x102 è mappato alla porta G5/3. Ciò conferma che il frame viene ricevuto sulla porta G5/3.

Con i dati RBUS, è possibile verificare che il frame sia instradato alla VLAN 20 e che il valore TTL sia diminuito da **255** nei dati **DBUS** a **254** nei dati **RBUS**. Il comando **REWRITE_INFO** restituito dall'output mostra che la funzione FE sostituisce i byte da 0 a 11 (i primi 12 byte) che rappresentano la riscrittura dell'indirizzo MAC per gli indirizzi MAC di destinazione e di origine. Inoltre, è possibile verificare dalle informazioni **DEST_INDEX** (LTL di destinazione) dove viene inviato il frame.

Sup2T#show platform hardware ltl index 0x101
LTL index 0x101 contain ports :

L'output mostra che **DEST_INDEX** di **0x101** è mappato alla porta **G5/2**. Ciò conferma che il frame è inviato alla porta **G5/2**.